



**FEDERAZIONE ITALIANA
EDITORI GIORNALI**

CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI

**Audizione
dell'Avv. Fabrizio Carotti
Direttore generale della
Federazione Italiana Editori Giornali**

**sull'atto del Governo n. 128 (Schema di contratto di programma
2020-2024 tra il Ministero dello sviluppo economico e la
società Poste Italiane SpA)**

Roma, 5 novembre 2019

Sig. Presidente, Onorevoli deputati,

formuliamo qui di seguito alcune osservazioni sullo schema di contratto di programma 2010-2014 tra il Ministero dello sviluppo economico e la società Poste Italiane.

- **Un servizio postale universale efficiente e capillare è uno strumento per garantire ai cittadini l'accesso all'informazione.** La Fieg sottolinea l'importanza per il diritto all'informazione - diritto che riceve tutela dalla Costituzione e dalle leggi di settore - di un servizio universale postale efficiente e capillare, in grado di garantire l'accesso all'informazione quotidiana e di non penalizzare l'accesso all'informazione periodica ai cittadini residenti nel nostro Paese.

- **La consegna della corrispondenza per almeno 5 giorni a settimana è uno standard da assicurare.** Il servizio postale universale deve essere assicurato - come indica la direttiva europea in materia - per almeno cinque giorni a settimana e garantire almeno una raccolta e una distribuzione al domicilio degli utenti degli invii postali. Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un fenomeno assai preoccupante costituito dalle limitazioni subite dal servizio universale come conseguenza della previsione della consegna a giorni alterni in oltre 5.000 comuni italiani.

La normativa nazionale di recepimento della direttiva europea 97/67/CE dovrebbe essere interpretata, in fase attuativa, coerentemente con la disciplina europea che, con riguardo alla frequenza dei servizi di recapito e raccolta degli invii postali, fissa un criterio di eccezionalità - "circostanze o condizioni geografiche eccezionali" è scritto nella Direttiva - per la concessione di deroghe alla fornitura per cinque giorni a settimana. Pertanto, le "situazioni particolari" richiamate dal legislatore nazionale andrebbero individuate, ad avviso della Federazione, non sulla base di un confronto, ancorché in ambito nazionale, ma sulla base del generale criterio di eccezionalità fissato dalla direttiva: nel concetto di servizio universale è, infatti, insito il principio di garantire, anche ai fini della coesione sociale, territoriale ed economica, il servizio postale e di recapito nelle aree che non garantiscono l'equilibrio economico nella gestione del servizio.

- **Le limitazioni del servizio postale universale pregiudicano il diritto all'informazione.** Occorre considerare che in molte delle località in cui la consegna avviene a giorni alterni la distribuzione della stampa quotidiana e periodica si effettua esclusivamente tramite il servizio postale e che il servizio universale rappresenta, pertanto, l'unico mezzo di accesso all'informazione. La limitazione di tale servizio pregiudica il diritto dei cittadini ad essere informati.

- **Il servizio integrativo per la consegna della stampa in alcuni comuni interessati dalla consegna a giorni alterni.** Ai fini di attenuare i disagi per l'introduzione della consegna a giorni alterni, nell'ambito della emanazione della delibera Agcom 395/15/CONS di "autorizzazione all'attuazione di un modello di recapito a giorni alterni degli invii postali rientranti nel servizio universale", Poste Italiane ha istituito, in quasi 2000 degli oltre 5000 comuni interessati un servizio integrativo per la consegna giornaliera delle pubblicazioni quotidiane e periodiche.

Constatiamo l'assenza nel contratto di programma di qualsiasi riferimento al suddetto servizio integrativo, fornito ad un prezzo "equo, ragionevole e abbordabile", che Poste Italiane ha istituito per la consegna delle pubblicazioni quotidiane e periodiche a seguito di una precisa richiesta formulata da Agcom.

Sarebbe auspicabile che nel contratto di programma si facesse riferimento all'obbligo del fornitore del servizio postale universale di garantire, e possibilmente di implementare, il servizio integrativo per la consegna quotidiana delle pubblicazioni quotidiane e periodiche nei comuni interessati alla consegna a giorni alterni al fine di garantire la capillarità e l'omogeneità del servizio su tutto il territorio nazionale.

- **L'importanza della consegna della stampa quotidiana in mattinata.** Per quanto riguarda le modalità di erogazione del servizio universale ci preme sottolineare l'importanza di assicurare la consegna delle pubblicazioni - sia del servizio ordinario che del servizio integrativo per le pubblicazioni editoriali laddove attivato - nel corso della mattinata e comunque entro le ore 14,00. È evidente che per le peculiarità del prodotto - in particolare delle pubblicazioni quotidiane - la consegna effettuata dopo le ore 14,00 svaluti notevolmente il valore del prodotto stesso.

- **Prevedere un sistema di penali.** Condividiamo, infine, la condizione, posta nel parere dell'Agcom, sulla necessità di prevedere un sistema di penali applicabili al verificarsi di scostamenti significativi rispetto agli obiettivi di qualità. La possibilità di applicare penali da parte di un'autorità di controllo costituisce uno strumento "che rafforza il vincolo contrattuale, che consente una verifica organica e razionale sul rispetto degli impegni assunti ed induce la parte all'esatto adempimento della prestazione dovuta."